



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ramiro Fabiani"

Via 4 Novembre, 82/84 - Tel. 0444/886073

Cod. Fisc. 80023430244 - Cod. Mecc. VIIC87300R

36021 BARBARANO VICENTINO (VI)

<http://www.icsbarbarano.gov.it> e-mail: segreteria@icsbarbarano.it P.E.C. viic87300r@pec.istruzione.it



Erasmus+



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE

Approvato dal Collegio unitario dei docenti il 14/12/2017

Il presente documento è stato approvato ai sensi del D. Lgs n. 62/2017, che dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181 della Legge 107/2015, introducendo novità in tema di:

- valutazione degli alunni del primo ciclo di istruzione;
- certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione;
- Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Relativamente al primo ciclo il D. Lgs 62/2017 sostituisce il D.P.R. 122/2009 fin dal corrente anno scolastico ed è entrato in vigore il primo settembre 2017.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene effettuata dagli insegnanti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

CORRISPONDENZA DEL VOTO IN DECIMI AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio e viene espressa in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento. Viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola primaria e dal Consiglio di classe per la Scuola secondaria di primo grado. Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Il Collegio dei docenti ha individuato la seguente tabella di corrispondenza, prendendo in considerazione i seguenti indicatori: conoscenza, autonomia nello studio e rielaborazione, modalità e processo dell'apprendimento, proprietà di linguaggio.

10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, autonomia nello studio e nella rielaborazione personale. Proprietà e ricchezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.
9	Conoscenza completa dei contenuti, autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Uso appropriato dei codici comunicativi e/o del linguaggio specifico.
8	Buona conoscenza dei contenuti, generale autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Studio metodico. Uso adeguato del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.
7	Discreta conoscenza dei contenuti, parziale autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Uso semplice del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.
6	Conoscenza dei contenuti minimi. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Studio superficiale/non sempre produttivo. Basilari il linguaggio specifico e/o l'uso dei codici comunicativi.
5	Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti, disorganizzazione nell'applicarle. L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo incerto/frammentario.
4	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Non sa stabilire collegamenti e relazioni. L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo molto carente.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comma 5 dell'art. 2 del D. Lgs. 62/17 stabilisce che la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il Collegio ha stabilito i seguenti criteri, che nel documento di valutazione vengono espressi riferendosi ai singoli indicatori e al livello raggiunto.

	ESEMPLARE	ADEGUATO	PARZIALMENTE ADEGUATO	NON ADEGUATO
Rispetto delle regole della convivenza civile				
<i>Assunzione di comportamenti coerenti con i Regolamenti dell'Istituzione scolastica</i>	L'alunno rispetta le regole sempre e in modo completo	L'alunno rispetta generalmente le regole.	L'alunno fatica ad accettare le regole / L'alunno a volte rispetta le regole.	L'alunno non accetta le regole / non rispetta le regole
<i>Acquisizione delle principali regole della convivenza civile</i>				
Responsabilità				
<i>Assunzione impegni</i>	Si assume responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto e contribuisce alla soluzione di problemi personali e del gruppo.	Si assume responsabilità sul piano personale, ma non si impegna in prima persona per i problemi del gruppo.	Accetta di assumersi delle responsabilità su sollecitazione dell'adulto.	Non si assume responsabilità individuali e collettive; non considera la possibilità di agire in prima persona per la risoluzione dei problemi.
<i>Adempimento</i>				
<i>Cura del materiale</i>				
<i>Cura degli ambienti</i>				

Collaborazione e partecipazione				
<i>Disponibilità a lavorare con gli altri</i>	È sempre disponibile alla collaborazione, instaura relazioni costruttive con tutti i compagni e gli adulti, portando il suo personale contributo.	È generalmente disponibile alla relazione, partecipa e collabora con la maggior parte dei compagnie degli adulti.	Partecipa e collabora con la mediazione dell'adulto o dei compagni.	Manifesta difficoltà a relazionarsi in modo sereno con i pari e gli adulti.
<i>Disponibilità a portare il proprio contributo</i>				
<i>Capacità di stabilire relazioni con i compagni e gli adulti</i>				
<i>Valorizzazione delle diversità (gestione dei conflitti, tolleranza)</i>				
Autonomia sociale				
<i>Comprensione del compito e attivazione coerente rispetto allo stesso</i>	L'alunno sa prendere decisioni in modo consapevole in contesti diversificati.	L'alunno sa prendere decisioni in contesti noti.	L'alunno tenta di prendere decisioni e si lascia guidare dall'adulto nella maggior parte di contesti.	L'alunno prende decisioni casuali lasciandosi influenzare da fattori esterni.
<i>Gestione dei tempi e delle risorse</i>				
<i>Consapevolezza del percorso svolto e dei risultati (autovalutazione)</i>				

GIUDIZIO GLOBALE

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Il Collegio dei docenti ha stabilito gli indicatori e i descrittori da utilizzare per la formulazione del giudizio globale, che possono essere adattati in base alle necessità.

GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si è inserito nella classe	ben inserito	in modo sereno / positivamente	in modo graduale	con la mediazione dell'adulto	con difficoltà / inizia a inserirsi
L'alunno affronta le attività scolastiche e impegno	con vivo interesse / con entusiasmo	con interesse costante	in modo discontinuo /con interesse discreto	con interesse modesto / settoriale	con scarso interesse
	assiduo / tenace	costante	alterno /saltuario	discontinuo	superficiale / minimo / non adeguato alle proprie capacità
Dimostra di apprendere	con intuizione e rapidità / con facilità	in modo sistematico	in modo regolare	in modo graduale / in modo mnemonico/ con supporto di esercizio	con fatica / in modo frammentario / in modo discontinuo
Predilige lo stile (eventuale, solo se emerge)	visivo / cinestesico (manipolativo) / verbale				
Opera	in modo produttivo / efficace / autonomo /	in modo corretto / ordinato / completo / preciso /generalmente autonomo	generalmente ordinato / con poca precisione	con la guida /sollecitazione dell'insegnante / in modo frettoloso / in modo incompleto	in modo non sempre produttivo /poco produttivo /

Tempi di consegna (eventuale, solo se è importante)			rispettando i tempi di consegna		faticando a rispettare i tempi
Svolge i compiti a casa e cura lo studio personale (per classi 4^a e 5^a primaria)	con ordine e precisione / in modo approfondito / in modo puntuale	regolarmente / con ordine	in modo generalmente ordinato	in modo frettoloso /in modo superficiale	in modo incompleto / non esegue con regolarità
Svolge i compiti a casa (per la 1^a, 2^a e 3^a primaria)	con ordine e precisione / in modo approfondito / in modo puntuale	regolarmente / con ordine	in modo generalmente ordinato	in modo frettoloso /superficiale	in modo incompleto / non esegue con regolarità
Globalmente lo sviluppo degli apprendimenti risulta	ottimo / eccellente approfondito organico	molto buono / più che buono	più che sufficiente / sufficiente / discreto	nel complesso sufficiente / appena sufficiente / frammentario / incerto / settoriale	non ancora sufficiente / lacunoso

GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA SECONDARIA

L'alunno si è inserito nella classe	ben inserito	in modo sereno / positivamente	in modo graduale	con la mediazione dell'adulto	con difficoltà / inizia a inserirsi
L'alunno affronta le attività scolastiche e impegno	con vivo interesse / con entusiasmo	con interesse costante	in modo discontinuo /con interesse discreto	con interesse modesto / settoriale	con scarso interesse
	assiduo / tenace	costante	alternativo /saltuario	discontinuo	superficiale / minimo / non adeguato alle proprie capacità

Dimostra di apprendere	con intuizione e rapidità / con facilità	in modo sistematico	in modo regolare	in modo graduale / in modo mnemonico / con supporto di esercizio	con fatica / in modo frammentario / in modo discontinuo
Predilige lo stile (eventuale, solo se emerge)	visivo / cinestesico (manipolativo) / verbale				
Opera	in modo produttivo / efficace / autonomo /	in modo corretto / ordinato / completo / preciso /generalmente autonomo	generalmente ordinato / con poca precisione	con la guida /sollecitazione dell'insegnante / in modo frettoloso / in modo incompleto	in modo non sempre produttivo /poco produttivo /
Tempi di consegna (eventuale, solo se è importante)			rispettando i tempi di consegna		faticando a rispettare i tempi
Svolge i compiti a casa e cura lo studio personale	con ordine e precisione / in modo approfondito / in modo puntuale	regolarmente / con ordine	in modo generalmente ordinato	in modo frettoloso /in modo superficiale	in modo incompleto / non esegue con regolarità
Il metodo di studio risulta	efficace / valido,	produttivo	mnemonico	in evoluzione / non sempre efficace	non ha metodo di studio / in via di acquisizione
Globalmente lo sviluppo degli apprendimenti	risulta ottimo / eccellente approfondito organico	molto buono / più che buono	più che sufficiente / sufficiente / discreto	nel complesso sufficiente / appena sufficiente / frammentario / incerto / settoriale /	non ancora sufficiente / lacunoso

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO di RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

La valutazione dell'insegnamento di Religione Cattolica e delle Attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti criteri.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

GRADO		BASILARE	ADEGUATO	AVANZATO	ECCELLENTE
VOTO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
DESCRITTORE	L'alunno manifesta scarso interesse; in situazioni note svolge compiti semplici in modo frammentario o parziale, dimostrando di possedere conoscenze superficiali/incomplete.	L'alunno manifesta interesse discreto; svolge compiti semplici in situazioni note, dimostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali.	L'alunno manifesta interesse adeguato; svolge compiti in situazioni note, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	L'alunno manifesta interesse costante; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno manifesta vivace interesse; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli calati nella realtà.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE

GRADO		BASILARE	ADEGUATO	AVANZATO	ECCELLENTE	
VOTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO	
DESCRITTORE	L'alunno manifesta scarso interesse; in situazioni note svolge compiti semplici in modo frammentario o parziale, dimostrando di possedere conoscenze superficiali/incomplete.	L'alunno manifesta interesse discreto; svolge compiti semplici in situazioni note, dimostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali.	L'alunno manifesta interesse adeguato; svolge compiti in situazioni note, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	L'alunno manifesta interesse costante; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno manifesta vivace interesse; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli calati nella realtà.	

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli artt. 3 e 6 del D. Lgs. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano rispettivamente le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Scuola primaria

Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

Scuola secondaria di primo grado

Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva oppure all'Esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con decisione assunta a maggioranza.

Criteri

Gli insegnanti della classe oppure del Consiglio di classe in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline deliberano la non ammissione motivando con riferimento ai seguenti elementi considerati non in blocco.

SI RITIENE CHE:

1. l'alunno non ha registrato progressi significativi nel corso dell'anno scolastico;
2. le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
3. l'alunno non possiede le abilità e competenze minime per affrontare la classe successiva;
4. l'alunno non ha dimostrato continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
5. l'alunno non ha avuto un atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
6. si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
7. la scuola è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

GIUDIZIO DI IDONEITÀ ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Voto	Descrittori
10	Costante nell'impegno, autonomo, partecipa ed interessato, dimostra competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo efficace i codici comunicativi. È in grado di trasferire conoscenze ed abilità in vari contesti con contributi originali.
9	Motivato ed autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in ogni ambito. Ha capacità rielaborative e di collegamento; si esprime correttamente ed usa in modo appropriato i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.
8	Costante e regolare nell'impegno, dimostra buoni livelli di competenza e di padronanza nei vari ambiti; ha sviluppato positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.
7	Abbastanza costante nell'impegno, raggiunge con discreta regolarità gli obiettivi previsti; l'uso dei codici comunicativi risulta generalmente appropriato.
6	Si orienta con l'aiuto nello svolgimento delle consegne affidate, raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è elementare.
5	Affronta le consegne con difficoltà anche se aiutato e raggiunge parzialmente gli obiettivi minimi, in un quadro di conoscenze, abilità e competenze carente. Non ha competenze sufficienti nell'uso dei principali codici comunicativi.
4	Dimostra conoscenze, abilità e competenze frammentarie e lacunose e non raggiunge gli obiettivi minimi. Anche con l'aiuto dell'insegnante non si orienta nell'esecuzione delle consegne. Usa con gravi errori il linguaggio e i codici comunicativi.